

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LATINO

OBIETTIVI SPECIFICI PER IL BIENNIO

Competenze <i>(asse dei linguaggi)</i>	Abilità	Conoscenze
Leggere, analizzare e comprendere testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere correttamente, secondo le leggi dell'accentazione delle parole latine, e con la giusta intonazione (lettura "a senso" o espressiva) ▪ Identificare gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino (forme nominali e forme verbali) ▪ Utilizzare il lessico frequenziale noto e le strutture morfosintattiche apprese per la comprensione di testi latini 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le regole fonetiche essenziali del latino (lettura ecclesiastica, legge della penultima), a confronto con le leggi dell'accentazione dell'italiano ▪ Le parti del discorso in latino e in italiano e le regole di flessione nominale e verbale del latino (morfologia) ▪ Il lessico di base (frequenziale e tematico) ▪ Concetto di sintagma; ordine delle parole in latino e in italiano ▪ Principali strutture morfosintattiche del latino
Completare o trasformare o produrre testi in lingua latina (metodo induttivo) oppure (metodo grammaticale, ma non solo) tradurre dal Latino	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare le procedure corrette di analisi di un testo latino: individuazione del predicato e dei sintagmi, considerazione dell'ordine delle parole e degli elementi di coesione testuale (concordanze, reggenze e connettivi), formulando ipotesi interpretative coerenti, da verificare, prima di completare, trasformare, produrre un testo latino oppure prima di tradurre un testo latino in Italiano ▪ Applicare correttamente le procedure di utilizzo del vocabolario bilingue (per la traduzione di testi più complessi) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le procedure corrette di analisi di un testo latino ▪ Conoscere le procedure essenziali di utilizzo del vocabolario bilingue (per la traduzione dei testi più complessi)

Obiettivi minimi biennio

Conoscenze

- Le principali strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche
- Nozioni essenziali di civiltà e di lessico tematico

Abilità

- Analisi di semplici testi volta al riconoscimento delle forme e strutture di uso più frequente
- Riconoscimento e flessione del lessico tematico

Competenze

- Leggere e comprendere un breve testo latino nelle linee essenziali
- per il metodo induttivo, completamento, trasformazione e produzione di semplici testi
- per il metodo grammaticale, traduzione in italiano corretto di semplici testi, eventualmente con il dizionario

Contenuti disciplinari del Liceo linguistico

METODO GRAMMATICALE

Testo di riferimento: S. Nicola, *Per verba*, Petrini, Torino 2018.

Classi prime – TRIMESTRE e PENTAMESTRE

Unità 1-2 <ul style="list-style-type: none">• Elementi di base del latino: suoni, lettere, declinazioni e coniugazioni• La prima declinazione e gli aggettivi femminili della prima classe• L'indicativo presente, imperfetto e futuro di <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni regolari attive e passive• Complementi di luogo, modo e mezzo, agente e causa efficiente, causa e fine• Lessico frequenziale: nomi e aggettivi della prima declinazione, verbi
Unità 3-4 <ul style="list-style-type: none">• La seconda declinazione. Gli aggettivi della 1^a classe. I pronomi di 1^a, 2^a, 3^a persona.• I verbi in <i>-ō</i>: presente, imperfetto, futuro attivo e passivo.• Complementi di denominazione, predicativo del soggetto e dell'oggetto, compagnia e unione, argomento; il locativo• Lessico frequenziale: nomi di seconda declinazione, aggettivi di 1^a classe e verbi.• Lessico della civiltà: gli dei e il mito.
Unità 5-6 <ul style="list-style-type: none">• Il pronome relativo e la proposizione relativa. I possessivi. La terza declinazione: nomi maschili e femminili.• L'indicativo perfetto attivo e passivo.• Complementi di vantaggio, svantaggio e tempo.• Lessico frequenziale: preposizioni, aggettivi della 1^a classe, nomi maschili e femminili della terza declinazione e verbi.• Lessico della civiltà: la famiglia
Unità 7 <ul style="list-style-type: none">• La terza declinazione: nomi neutri e principali particolarità.• Lessico frequenziale: nomi neutri della terza declinazione ad alta frequenza.• <i>Cum</i>+indicativo

Classi seconde - TRIMESTRE e PENTAMESTRE

LINGUA: <ul style="list-style-type: none">• Ripasso delle tre prime declinazioni, dei tempi semplici dell'indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni e del perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore attivo.• Il passivo dell'indicativo perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore.• Gli aggettivi della seconda classe. La concordanza tra sostantivi e aggettivi.• Il comparativo e il superlativo; il secondo termine di paragone e il complemento partitivo.• Il pronome relativo e la proposizione relativa.• La quarta e quinta declinazione. CIVILTÀ': <p>I rapporti tra il mondo romano e le civiltà greca, cartaginese, gallica, germanica, britannica ed ebraica.</p>
LINGUA: <ul style="list-style-type: none">• I pronomi personali, dimostrativi ed indefiniti• Gli aggettivi possessivi CIVILTÀ': <p>La donna nel mondo romano: la matrona, la rivoluzione del costume, principesse ed imperatrici</p>
LINGUA: <ul style="list-style-type: none">• L'infinito e le proposizioni infinitive• Il congiuntivo e le più comuni proposizioni con il congiuntivo (finali, consecutive...) CIVILTÀ': <p>Modulo autore su Catullo.</p>
LINGUA (se possibile): <ul style="list-style-type: none">• I verbi in <i>-io</i>• I più comuni verbi atematici• Il participio congiunto e l'ablativo assoluto• Il latino parlato e l'evoluzione verso i volgari CIVILTÀ': <p>alcuni aspetti della vita quotidiana a Roma</p>

METODO INDUTTIVO

Testo di riferimento: Hans H. Ørberg, *Lingua Latina per se illustrata, Pars I: Familia Romana*.

L'uso del vocabolario non è previsto.

Classi prime

TRIMESTRE

Lezione introduttiva: caratteristiche del corso e pronuncia del Latino (p. 282 di LATINE DISCO) – pronuncia tradizionale italiana.

CAPITULUM PRIMUM - IMPERIUM ROMANUM. Numero: singolare/plurale. Preposizione seguita da ablativo. Particelle interrogative: -ne?, num?, ubi?, quid? Litterae et Numeri (introduzione)

CAPITULUM SECUNDUM - FAMILIA ROMANA. Genere: maschile, femminile, neutro (-us, -a, -um). Caso Genitivo (-i, -ae, -orum, -arum). Forme interrogative: quis?, quae?, qui? (genitivo: cuius?), quot? Alcuni numerali (unus, duo, tres). La congiunzione enclitica -que.

CAPITULUM TERTIUM - PUER IMPROBUS. Casi: Nominativo e Accusativo. Verbo: presente indicativo (terza persona singolare delle quattro coniugazioni). Pronomi personali, interrogativi, relativi (nei casi nominativo e accusativo). Domande e risposte: Cur...? Quia... La congiunzione neque.

CAPITULUM QUARTUM - DOMINUS ET SERVI. Casi: Vocativo. Verbo: distinzione delle coniugazioni sulla base del tema verbale; imperativo (2^a persona singolare) Genitivo di is, ea, id (eius). Uso di eius/suum, -a, -um.

CAPITULUM QUINTUM - VILLA ET HORTUS. Accusativo plurale (-os, -as, -a). Ablativo plurale (-is). Ablativo con preposizioni. Verbo: presente indicativo (3^a persona plurale) e imperativo (2^a persona plurale) delle quattro coniugazioni. Declinazione completa di is, ea, id.

CAPITULUM SEXTUM - VIA LATINA. Altre preposizioni con accusativo e ablativo. Complementi di luogo. Quo? Unde? Complementi di luogo con nomi di città. Genitivo locativo. Verbo: presente indicativo attivo/passivo (3^a persona sing. e plurale). Ablativo strumentale.

PENTAMESTRE

CAPITULUM SEPTIMUM - PUELLA ET ROSA. Casi: Dativo (-o, -ae, -is). Il riflessivo se. Ubi? Quo? In + ablativo/accusativo. Nonne...est? Num...est? (Immo...) Et... et, neque ...neque, non solum ...sed etiam. Il pronome dimostrativo hic, haec, hoc (introduzione). Plenus + genitivo. Verbi composti con preposizioni (ad-, ab-, ex-, in-)

CAPITULUM OCTAVUM - TABERNA ROMANA. Pronomi interrogativi, relativi, dimostrativi (declinazione completa). Verbo: verbi con tema in ĩ. Ablativo strumentale e di prezzo.

CAPITULUM NONUM - PASTOR ET OVES. Declinatio prima, secunda et tertia: quadro completo e sistematico. Est/edunt; duc/ducite. Ipse.

CAPITULUM DECIMUM - BESTIAE ET HOMINES. Declinatio tertia (altri sostantivi). Le congiunzioni cum e quod. Verbo: infinito attivo e passivo delle quattro coniugazioni. Potest /possunt; vult/volunt; necesse est + dativo; ablativo di modo .

CAPITULUM UNDECIMUM - CORPUS HUMANUM. Declinatio tertia (altri sostantivi). Accusativus cum infinitivo. Atque e nec. Ablativo di limitazione. Posse,infinito di potest /possunt.

CAPITULUM DUODECIMUM - MILES ROMANUS. Declinatio quarta. Dativo con esse (dativo di possesso). Imperare e parere + dativo. Aggettivi 3^a declinazione. Comparativo dell'aggettivo (declinazione relativa). Genitivo partitivo. Misure di lunghezza. 3^a coniugazione con temi in i e in u. Fert /ferunt /ferre (imperativo: fer / ferte). Dic!, Duc! Fac!

CAPITULUM TERTIUM DECIMUM - ANNUS ET MENSES. Calendario romano. Declinatio quinta. Ripasso sistematico delle cinque declinazioni. Numeri cardinali e ordinali (continuazione). Gradi di comparazione. Velle, infinito di vult / volunt. Le congiunzioni vel e aut.

CAPITULUM QUARTUM DECIMUM – NOVUS DIES. Uter, neuter, alter, uterque. Il participio: declinazione e uso. Pronomi personali di 1^a e 2^a persona singolare (accusativo, dativo, ablativo). Inquit. Nihil / omnia. Il sostantivo res.

CAPITULUM QUINTUM DECIMUM - MAGISTER ET DISCIPULI. Desinenze personali del verbo (flessione completa dell'indicativo presente attivo delle quattro coniugazioni, compresi i verbi con tema in i breve). Pronomi personali di 1^a e 2^a persona singolare e plurale (nominativo). Esse; posse.

CAPITULUM SEXTUM DECIMUM – TEMPESTAS. Verba deponentia (forma passiva, significato attivo): 3^a persona singolare e plurale. Ablativo assoluto (sostantivo + aggettivo; sostantivo + participio; sostantivo + sostantivo). Multum, paulum + genitivo. Ablativo semplice con locus. Multo e paulo per rafforzare il comparativo. Verbi irregolari (ire e fieri).

CAPITULUM SEPTIMUM DECIMUM - NUMERI DIFFICILES. Contare in latino. Desinenze personali passive. Il verbo dare (tema in a breve).

Classi seconde

TRIMESTRE

Ripasso degli argomenti del primo anno.

CAPITULUM SEXTUM DECIMUM – TEMPESTAS. Verba deponentia (forma passiva, significato attivo): 3^a persona singolare e plurale. Ablativo assoluto (sostantivo + aggettivo; sostantivo + participio; sostantivo + sostantivo). Multum, paulum + genitivo. Ablativo semplice con locus. Multo e paulo per rafforzare il comparativo. Verbi irregolari (ire e fieri).

CAPITULUM SEPTIMUM DECIMUM - NUMERI DIFFICILES. Contare in latino. Desinenze personali passive. Il verbo dare (tema in a breve).

CAPITULUM DUODEVICESIMUM – LITTERAE LATINAE. L'alfabeto latino, il pronome dimostrativo idem; superlativi in –errimus e –illimus; formazione di avverbi da aggettivi della I e II classe; comparativo e superlativo di avverbi; avverbi numerali; fieri come passivo di facere; cum + indicativo

CAPITULUM UNDEVICESIMUM – MARITUS ET UXOR. Comparativi e superlativi irregolari; superlativo + genitivo partitivo e superlativo assoluto; nullus, ullus, totus (genitivo sing. in –ius e dativo sing. in -i); genitivo di qualità; indicativo imperfetto, attivo e passivo, delle quattro coniugazioni e imperfetto di esse; il sostantivo domus; vocativo dei nomi della II declinazione in –ius.

CAPITULUM VICESIMUM – PARENTES. Indicativo futuro, attivo e passivo, delle quattro coniugazioni e indicativo futuro di esse; presente di velle; noli/nolite + infinito per l'imperativo negativo; domus coi complementi di luogo; carere + ablativo.

CAPITULUM UNUM ET VICESIMUM - PUGNA DISCIPULORUM. Indicativo perfetto (tema del perfetto e tema del presente) delle quattro coniugazioni e di esse. Infinito perfetto; participio perfetto; perfetto passivo e infinito perfetto passivo; nomi neutri della IV declinazione; pronome indefinito aliquis, -quid; sostantivazione del neutro plurale degli aggettivi.

CAPITULUM ALTERUM ET VICESIMUM – CAVE CANEM. Supino attivo e passivo (tema del supino); paradigma dei verbi; pronome indefinito quis, quid dopo si e num; pronome dimostrativo iste, -a, -ud; ablativo assoluto con participio presente e perfetto.

CAPITULUM VICESIMUM TERTIUM- EPISTULA MAGISTRI. Participio futuro; infinito futuro attivo e passivo; il verbo impersonale pudet e sua costruzione.

CAPITULUM VICESIMUM QUARTUM - PUER AEGROTUS. Indicativo piuccheperfetto attivo e passivo; perfetto dei verbi deponenti; ablativo di paragone.

CAPITULUM VICESIMUM QUINTUM – THESEUS ET MINOTAURUS. Complementi di luogo con i nomi di città; imperativo dei verbi deponenti; genitivo oggettivo; costruzione del verbo iubere; accusativo + infinito con velle; participio perfetto dei verbi deponenti (participio congiunto); oblivisci + genitivo.

PENTAMESTRE

CAPITULUM VICESIMUM SEXTUM – DAEDALUS ET ICARUS. Gerundio dei verbi latini e suo uso (nei diversi casi); gerundio + causa; il pronome quisquam in frasi negative; esto!, estote!; il verbo videri.

CAPITULUM VICESIMUM SEPTIMUM – RES RUSTICAE. Congiuntivo presente attivo e passivo delle quattro coniugazioni e del verbo esse; costruzione dei verba postulandi e curandi (ut/ne + congiuntivo); uti + ablativo; altre preposizioni latine.

CAPITULUM DUODETRICESIMUM – PERICULA MARIS. Congiuntivo imperfetto attivo e passive delle quattro coniugazioni e del verbo esse; proposizioni finali (ut + congiuntivo); proposizioni consecutive (ut+ congiuntivo); ut comparativo + indicativo; verba dicendi e sentiendi + accusativo e infinito.

CAPITULUM UNDETRICESIMUM – NAVIGARE NECESSE EST. Congiuntivo dubitativo; proposizioni interrogative indirette; cum iterativum; cum temporale e causale + congiuntivo; ancora sulle proposizioni consecutive (negazione ut non); genitivo di stima; genitivo di colpa; formazione di verbi composti.

CAPITULUM TRICESIMUM – CONVIVIAM. I pasti dei Romani; numerali distributivi; congiuntivo esortativo; indicativo futuro anteriore attivo e passivo; verbi con doppia costruzione.

CAPITULUM UNUM ET TRICESIMUM – INTER POCULA. Congiuntivo ottativo; il gerundio; il gerundio nella perifrastica passiva; il pronome quisquis, quidquid; odisse e novisse; altre preposizioni; verbi semideponenti.

CAPITULUM ALTERUM ET TRICESIMUM – CLASSIS ROMANA. Congiuntivo perfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni ; ne + congiuntivo perfetto per esprimere l'imperativo negativo; utinam + congiuntivo (negazione ne); timere + congiuntivo (negazione ne); genitivo con i verbi di memoria; fit/ accidit ut + congiuntivo; il sostantivo vis.

Contenuti disciplinari del Liceo delle Scienze Umane

Testo di riferimento: Ardone, Panico, Pirozzi, *Ludus in tabula*, Zanichelli, Bologna 2017

Classi prime - TRIMESTRE e PENTAMESTRE

<p>Unità 1-2 (<i>Ludus in tabula. Gradus primus</i>)</p> <ul style="list-style-type: none">• Da dove viene e come funziona la lingua latina• Come parlavano i Romani?• La prima declinazione• L'indicativo presente e imperfetto e l'infinito presente di <i>sum</i>• I complementi di modo e di mezzo• Il verbo: l'indicativo e l'infinito presente• Le congiunzioni coordinanti• Il modo imperativo• Complementi di agente e causa efficiente; complementi di luogo; apposizione• Lessico della civiltà: la famiglia romana; la casa
<p>Unità 3-4</p> <ul style="list-style-type: none">• La seconda declinazione.• Le principali preposizioni• Il neutro e le particolarità della seconda declinazione• Il complemento predicativo• Indicativo imperfetto attivo e passivo• Complemento di denominazione• Aggettivi di prima classe• Dativo di possesso• Indicativo futuro semplice• Complemento di argomento• Avverbio• Lessico della civiltà: la religione; la scuola
<p>Unità 5-6</p> <ul style="list-style-type: none">• La terza declinazione: le desinenze• Il complemento di limitazione• La terza declinazione: i tre gruppi• Complementi di abbondanza e privazione• Particolarità della terza declinazione

- Aggettivi di seconda classe
- Verbi in -io
- Proposizione causale
- Complementi di causa e fine
- Pronomi personali
- Complementi di compagnia e unione
- **Lessico della civiltà:** a tavola; il gioco

Unità 7-8

- La quarta declinazione
- Il complemento di materia
- Il paradigma verbale; l'indicativo perfetto
- Il complemento di qualità
- Il pronome e aggettivo determinativo *is, ea, id*
- Complementi di stima e prezzo
- La quinta declinazione
- Complemento di allontanamento o separazione
- L'indicativo piuccheperfetto
- Complementi di origine e provenienza
- Indicativo futuro anteriore di *sum*
- Complemento di tempo determinato
- Proposizione temporale
- Complemento di tempo continuato
- **Lessico della civiltà:** la moda; i viaggi

unità 9-10

- I dimostrativi
- Complementi di vantaggio o svantaggio
- I determinativi *idem, eadem, idem e ipse, ipsa, ipsum*
- Pronome relativo; proposizione relativa; nesso relativo
- Congiuntivo presente e imperfetto
- Il congiuntivo esortativo e potenziale
- Proposizione finale; relativa impropria con valore finale
- Pronomi e aggettivi indefiniti
- *Aliquid e nihil* con il genitivo
- **Lessico della civiltà:** le terme; le feste

Classi seconde - TRIMESTRE e PENTAMESTRE

unità 11-12-13

- Il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto
- La proposizione consecutiva
- I principali pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi e l'interrogativa diretta
- La proposizione completiva volitiva e circostanziale
- Infinito e proposizione infinitiva
- Composti di *sum*
- Il participio e le sue funzioni.
- La perifrastica attiva
- L'ablativo assoluto
- Il *cum* narrativo

unità 1-2 (*Ludus in tabula. Gradus secundus*)

- I numerali (cenni)
- I complementi di età, distanza, estensione
- I verbi deponenti e semideponenti
- I verbi anomali: *volo, nolo, malo*
- La subordinata concessiva
- Il comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio
- I verbi atematici: *edo, eo, fero*

unità 3-4-5-6

- La subordinata interrogativa indiretta
- Il supino
- Il gerundio e il gerundivo
- La perifrastica passiva
- Il periodo ipotetico indipendente

METODI

- Si utilizzeranno tanto lezioni frontali quanto di tipo interattivo, utilizzando sia procedimenti induttivi (dalla lettura e analisi di semplici testi, frasi, sintagmi alla comprensione e alla formulazione di norme) sia deduttivi (soluzione di problemi di comprensione, analisi, traduzione di testi attraverso la riformulazione e/o il richiamo a norme e procedure già note). Si sottolineeranno con opportuni collegamenti le connessioni tra discipline, in particolare con la lingua italiana.
- Saranno proposti esercizi in classe e/o a casa, riferiti ad abilità di comprensione/analisi oppure di completamento/riproduzione/trasformazione di sintagmi o frasi in Latino e, per il metodo induttivo, anche di produzione di frasi in Latino oltre che di traduzione dal Latino senza dizionario.
- Nelle classi di biennio che utilizzano il metodo grammaticale, in particolare, saranno individuati inoltre momenti di esercitazione anche per l'attività di traduzione e per l'utilizzo del vocabolario nelle sue procedure essenziali (forma di base dei termini e riflessione sulla polisemia), promuovendo i corretti procedimenti di traduzione: lettura approfondita del testo al fine di avanzare ipotesi e fare previsioni sul contenuto, riconoscimento delle strutture sintattiche e dell'intelaiatura logica del testo, prestando particolare attenzione ai connettivi, all'individuazione degli elementi essenziali di ciascuna proposizione, ricodifica del testo in italiano corretto e corrente.

VERIFICHE

Le verifiche verranno eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove scritte (almeno due nel primo periodo, almeno tre nel secondo) e di prove orali, che potranno consistere in interrogazioni individuali o prove strutturate o semi-strutturate: scritto per orale.

Le verifiche scritte e orali si svolgeranno secondo i seguenti criteri:

- controllo quaderno degli esercizi (in caso di dimenticanza del quaderno o di esercizi non svolti o di rifiuto da parte dell'alunno di farsi interrogare si farà riferimento alla delibera del Collegio dei Docenti del 10 febbraio 2015: v. *infra*)
- prove strutturate (riconoscimento, completamento, trasformazione)
- prove di comprensione e/o traduzione di testi
- dialoghi in latino docente – alunno, produzione di testi o riassunti oralmente o per iscritto (*metodo induttivo*)

La valutazione periodica avrà carattere formativo: essa consentirà all'insegnante di verificare i risultati conseguiti, di apportare eventualmente le modifiche necessarie alla programmazione, nonché di predisporre, in caso di necessità, interventi di recupero.

Per tutte le prove la soglia della sufficienza è raggiunta con il 60% delle risposte esatte.

OBIETTIVI SPECIFICI PER IL TRIENNIO

Competenze <i>(asse dei linguaggi)</i>	Abilità	Conoscenze
<p>Contestualizzare l'opera letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cogliere le relazioni tra il testo e il suo autore, l'epoca di riferimento, le tendenze artistico-letterarie 	<p>Comprendere il testo latino</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere le informazioni essenziali del testo ▪ Sintetizzare il contenuto 	<p>Conoscere la letteratura latina</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le origini della letteratura latina e l'incontro con la cultura ellenistica ▪ L'evoluzione dei modelli culturali tradizionali ▪ Persistenze della tradizione latina nella civiltà altomedievale ▪ Problemi essenziali della trasmissione dei testi ▪ Vita e opere di alcuni tra i principali autori tra l'epoca delle origini e l'età di Cesare ▪ Aspetti essenziali del periodo storico considerato ▪ Caratteristiche del genere letterario (teatro, storiografia, poesia lirica)
<p>Individuare relazioni di continuità/discontinuità culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Confrontare l'opera letteraria con l'evoluzione della cultura latina in cui è inserita ▪ Confrontare i testi latini con la successiva letteratura italiana ed europea per cogliere continuità e cambiamenti ▪ Confrontare la lingua latina con quella italiana dal punto di vista etimologico e morfosintattico 	<p>Analizzare il testo latino</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le principali strutture morfosintattiche presenti nel testo ai fini della sua traduzione ▪ Riflettere sulle caratteristiche del lessico impiegato ▪ Riconoscere le caratteristiche dello stile dell'autore ▪ Riconoscere le caratteristiche del genere testuale 	<p>Conoscere la morfosintassi e il lessico del Latino</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Morfologia del nome, dell'aggettivo, del verbo ▪ Strutture essenziali della sintassi latina (complementi, principali subordinate) ▪ Particolarità lessicali ▪ Procedure di consultazione del vocabolario ▪ Figure retoriche <p>Cenni essenziali di metrica (versi, genere metrico)</p>
<p>Tradurre il testo latino</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione dell'opportunità di scelta tra traduzione libera e letterale in base al senso del testo e alla sua resa in italiano 		

Obiettivi minimi triennio

Conoscenze

- Le principali strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche
- I caratteri salienti vari periodi storici, dei diversi generi letterari e degli autori più importanti, previsti dai contenuti scanditi per classe

Abilità:

- Comprensione essenziale del testo
- Applicazione delle procedure più efficaci di analisi del testo latino d'autore ai fini della sua comprensione e traduzione
- Riconoscere le caratteristiche essenziali dei diversi generi testuali in prosa e in poesia

Capacità:

- Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria
- Tradurre in Italiano i testi fondamentali degli autori più significativi, previsti dai contenuti scanditi per classe

Contenuti disciplinari comuni a tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane

Testo di riferimento: G. Garbarino, L. Pasquariello, *Veluti flos*, Paravia - Pearson, Torino 2012

Attraverso la proposta di letture sia in lingua che in traduzione italiana, lo studente si sofferma sui testi più significativi della latinità, dalle origini alla tarda età imperiale, focalizzando l'attenzione sui caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e sul suo impatto sulla tradizione occidentale.

III anno: storia letteraria dalle origini all'età tardo repubblicana, con proposta di letture sia in lingua che in traduzione italiana.

Storia letteraria

Le origini della letteratura latina e il teatro di Plauto e Terenzio; i *poetae novi* e Catullo; la storiografia: Cesare e Sallustio.

Letture d'autore in lingua originale

Plauto: *Pseudolus*, vv.574-591.

Terenzio: *Adelphoe*, vv. 57-77.

Catullo: *Odi et amo* (Liber, c. LXXXV), per presentare l'autore; *Vivamus, mea Lesbia ...* (Liber, c. V); *Dicebas quondam ...* (Liber, c. LXXII); *Multas per gentes ...*(Liber, c. CI).

Cesare: *Gallia est omnis ...* (*De bello Gallico* I, 1); *Druides a bello abesse...*(*De bello Gallico* VI, 14, 1-6); *Postero die Vercingetorix ...* (*De bello Gallico* VII, 89, 1-5).

Sallustio: *Lucius Catilina, nobili genere natus ...* (*De Catilinae coniuratione* 5, 1-8); *Qui ubi primum adolevit ...* (*Bellum Iugurthinum* 6, 1-3).

A scelta del docente: posticipare Sallustio all'inizio della 4^a e anticipare alla 3^a Cicerone oratore con le Catilinarie.

IV anno: storia letteraria dall'età tardo repubblicana all'età augustea, con proposta di letture sia in lingua che in traduzione italiana.

Storia letteraria

Oratoria, retorica e trattatistica: Cicerone; la poesia: Lucrezio, Virgilio, Orazio; la storiografia: Tito Livio.

Lettere d'autore in lingua originale

Cicerone: *Quo usque tandem, Catilina ... (Catilinariae, I, 1-3); Sed quo sis, Africane ... (Somnium Scipionis, 13); Quae cum dixisset ... (Somnium Scipionis, 26).*

Lucrezio: *Aeneadam genetrix... (De rerum natura, I, 1-28); Humana ante oculos... (De rerum natura, I, 62-79) .*

Virgilio: *Pater ipse colendi ... (Georgiche, I, 121-146); Arma virumque ... (Aeneis, I, 1-11); Heu vatum ignarae mentes ... (Aeneis, IV, 65-89).*

Orazio: *Tu ne quaesieris ... (Carmina, I, 11); Exegi monumentum ... (Carmina, III, 30); Vitas inuleo me similis, Chloe ... (Carmina, I, 23), oppure Vides ut alta..., (Carmina, I, 9) oppure Solvitur acris hiems ... (Carmina, I, 4).*

Livio: *Numquam ingenium idem ... (Ab Urbe condita, XXI, 4; 3-9) o solo letture in Italiano.*

V anno: storia letteraria dalla tarda età augustea alla fine dell'età imperiale, con proposta di letture sia in lingua che in traduzione italiana.

Storia letteraria

La trattatistica: Seneca e Quintiliano; la storiografia: Tacito; il romanzo: Petronio e Apuleio.

Lettere d'autore in lingua originale

Seneca: *Maior pars mortalium, Pauline ... (De brevitate vitae, I, 1-4); Ita fac, mi Lucili ... (Epistulae ad Lucilium, I, 1-5).*

Quintiliano: *Danda est animis remissio ... (Institutio oratoria, I, 3, 8-12); Sumat igitur ante omnia ... (Institutio oratoria, II, 4-8).*

Tacito: *Ipse eorum opinionibus accedo ... (Germania, I, IV); Discorso di Càlgaco (Quotiens causas belli ... Agricola, 30, 1-5) o morte di Petronio (Forte illis diebus ... Annales, XVI, 19, 1)*

Petronio e Apuleio: solo in Italiano oppure Trimalchione fa sfoggio di cultura (*Expectabam, ut pro reliqua insolentia diceret ... Satyricon, 50, 3-7, p. 839*); L'audace lucerna sveglia Amore (*Quae dum insatiabili animo Psyche ... Metamorphoses, V, 23, p. 1027*)

Per affinità tematica con le materie di indirizzo del Liceo delle Scienze Umane, il Dipartimento ha inserito Quintiliano (che sostituisce Agostino) fra gli autori dell'ultimo anno di studi.

METODI

- **La grammatica serve per comprendere i testi:** dunque le scelte didattiche vanno in direzione di una grammatica "breve", cioè essenziale, funzionale alla comprensione, descritta con un approccio contrastivo nei confronti dell'italiano: pertanto le strutture morfosintattiche su cui puntare maggiormente saranno quelle presenti con maggior indice di frequenza nei testi con cui gli studenti verranno in contatto e saranno sistematicamente poste a confronto con le corrispondenti strutture dell'italiano.
- **La conoscenza del lessico è fondamentale** per la comprensione e dà motivazione allo studio del latino nel biennio: la riflessione sul **lessico tematico** e soprattutto l'attenzione al **lessico di base** della lingua latina permette, soprattutto nei primi tempi, un ricorso minimo al dizionario, veicola la conoscenza di aspetti della civiltà classica, nonché la riflessione sull'etimologia e sui rapporti lessicali con la lingua italiana.

VERIFICHE

Le verifiche verranno eseguite periodicamente mediante un congruo numero di prove scritte (almeno due nel primo periodo, almeno tre nel secondo) e di prove orali, che potranno consistere in interrogazioni individuali o prove strutturate o semi-strutturate: scritto per orale.

La valutazione periodica avrà carattere formativo: essa consentirà all'insegnante di verificare i risultati conseguiti, di apportare eventualmente le modifiche necessarie alla programmazione, nonché di predisporre, in caso di necessità, interventi di **recupero**.

Quest'ultimo potrà essere curricolare a classe intera, per gruppi o per singoli alunni a seconda delle necessità, o si indirizzeranno gli alunni agli sportelli organizzati dalla scuola. Le attività di recupero potranno consistere in esercizi da svolgere per casa o in classe, con correzione individuale o collettiva, oppure in prove individuali sotto forma di interrogazione o di prova scritta.

La **valutazione** terrà conto delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- Comprendere/Analizzare il testo
- Padroneggiare le strutture morfosintattiche
- Ricostruire gli aspetti salienti della civiltà latina

Per tutte le prove la soglia della sufficienza è raggiunta con il 60% delle risposte esatte.

Per il recupero del **debito formativo** sarà richiesto, in generale, un solo brano in lingua per autore, quindi: due autori e due brani per il recupero del debito formativo di febbraio; tre autori e tre brani oppure due autori e quattro brani per il recupero del debito formativo di fine agosto.

➤ **In seguito alla delibera del Collegio dei Docenti del 10 febbraio 2015 si precisa quanto segue:**

1) L'alunno rifiuta di farsi interrogare. Premesso che l'alunno è automaticamente giustificato se il giorno prima ha partecipato ad attività integrative particolarmente significative, in tutti gli altri casi si specifica quanto segue: - L'alunno può giustificarsi una volta nel trimestre e una nel pentamestre. La volontà di giustificarsi va espressa all'inizio della lezione. Non si ammette alcuna giustificazione per le prove di recupero e nel caso di interrogazioni programmate. -Non è altresì possibile giustificarsi le ultime due settimane sia del trimestre che del pentamestre. -La giustificazione verrà segnata con la "g" nel registro elettronico -Dopo aver utilizzato la giustificazione, se, in altre occasioni, l'alunno si rifiuta di farsi interrogare, il docente procederà comunque all'interrogazione ed attribuirà una valutazione.

2) L'alunno non rispetta il termine di consegna di un elaborato da svolgere a casa Il docente accetterà una mancata consegna a periodo valutativo- trimestre e pentamestre – e fisserà un nuovo termine di consegna ultimativo. Se entro tale termine lo studente non consegna l'elaborato, il docente attribuirà il voto "2".